

Tasse, Del Corvo: «Ho fiducia, passi in avanti su richieste possibili»

La questione-tasse resta al centro del dibattito. Antonio Del Corvo, presidente della Provincia, ha manifestato ottimismo sulla possibile proroga dei benefici: «Sono fiducioso nell'azione del Governo, avendo già mostrato apertura. Stiamo facendo i nostri passi a sostegno di richieste possibili. Sono convinto che si tratti di una presa di posizione molto importante per tutta la Provincia che aiuterà a evitare l'inasprimento di una crisi già generalizzata. È di tutta evidenza che l'azione della classe dirigente locale sarà volta non all'ottenimento di privilegi, ma di indispensabili aiuti». Lunedì scorso il Consiglio Comunale ha approvato un documento unitario per chiedere la proroga della sospensione fino a giugno 2011. Per il consigliere della Destra, Luigi D'Eramo, una «prova di grande responsabilità politica». Nelle sue parole, però, non manca un pizzico di polemica: «Il Consiglio è stato "aperto" a deputati e senatori, consiglieri regionali e rappresentanza del Consiglio Provinciale. È mancato però l'interlocutore principe, ovvero il Governo. Andava invitato almeno un sottosegretario di Stato che avrebbe dovuto dire su cosa il Governo era d'accordo e cosa non sarebbe stato accettato. Di fronte alla città. Ma ancora una volta questo non è stato possibile. Questa città non può rimanere appesa alle sole strategie di rappresentanti politici che non sono aquilani, ne tantomeno a coloro che pur essendo aquilani sono probabilmente distratti da altre iniziative e quindi dimenticano l'importanza di confrontarsi nella massima assise del capoluogo». Per il deputato dell'Udc, Pierluigi Mantini, «la manovra finanziaria, che è necessaria, non deve penalizzare le già scarse risorse dedicate alla ricostruzione dei comuni terremotati. In particolare - ha detto Mantini-, deve essere garantita l'attuazione dell'ordinanza 3820 che stabilisce la misura degli investimenti da parte degli Enti Previdenziali pubblici per progetti di ricostruzione in Abruzzo. Si tratta di una previsione razionale che assicura redditività agli enti investitori e occasioni di sviluppo economico e occupazionale, in funzione anticiclica, ad un territorio sofferente e privo di qualsiasi futuro». A proposito di ricostruzione, intanto, in Provincia corrono voci di un Mimmo Srouer particolarmente agitato: l'assessore (con delega specifica) vorrebbe maggiori e fondi e capacità d'azione. Dall'entourage del presidente assicurano che la questione sarà presto risolta.